

### FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FOLKLORE A VAGLIO DI BASILICATA IL FOLK PARLA TUTTE LE LINGUE DEL MONDO



La manifestazione ha avuto luogo il 12 Agosto a Vaglio Basilicata. Presenti gruppi della Croazia, Francia, Turchia e Costa Rica

VAGLIO - Anche quest'anno si è rinnovato il tradizionale appuntamento con il "Festival Internazionale del Folklore", organizzato dal Gruppo folklorico "La Rondinella" di Cancellara. La manifestazione ha avuto luogo il 12 Agosto nella suggestiva location di Vaglio Basilicata. Protagonisti di questa 18ª edizione alcuni gruppi provenienti dalla Croazia, Francia, Turchia e Costa Rica. Immane l'Italia rappresentata dal gruppo folk "Fontana Vecchia" di Casalduni e, naturalmente, dal mitico gruppo "La Rondinella".

PRESENTATO AD ACERENZA E VIGGIANO IL LIBRO DI NICOLA VICECONTI "CUMPARSITA"

## L'APPASSIONANTE STORIA DI DUE LUCANI IN ARGENTINA

ACERENZA - Una storia appassionata e struggente sugli Italiani d'Argentina, sul tango e sull'amore romantico che si impone e rivive senza compromessi. Sulle note melanconiche della Cumparsita, l'orgoglio e la nostalgia dei piccoli borghi del Meridione rivive nell'ultimo libro di Nicola Viceconti presentato martedì sera in piazza Roma ad Acerenza ed ieri a Viggiano, paesi d'origine dei due protagonisti della storia. Attraverso un racconto di tipo diaristico "Cumparsita" fornisce la chiave di lettura di un fenomeno che ha caratterizzato e continua a caratterizzare la Basilicata, una terra dove - pren-

Sulle note della Cumparsita, l'orgoglio e la nostalgia dei piccoli borghi del Meridione rivive nell'ultimo libro di Nicola Viceconti. Una chiara chiave sul fenomeno ancora attuale dell'emigrazione

A fare da cornice all'evento musiche di tanghi famosi, eseguiti da Ana Karina Rossi, accompagnata da Jorge Omar Sosa e Antonio Ippolito



dendo a prestito le parole di Francesco Saverio Nitti - grandi sono le ingiustizie e l'emigrazione è una legge triste e fatale". A fare da cornice all'evento, un suggestivo percorso narrativo-musicale con letture del testo accompagnate da musiche di tanghi famosi, eseguiti dall'uruguayana Ana Karina Rossi, accompagnata da Jorge Omar Sosa e Antonio Ippolito.

RIVELLO - Fede, laboriosità, amore per la terra, emigrazione: questi i temi centrali del volume fotografico "Un secolo di noi": una chiesa, un paese, la sua gente presentata a San Costantino, piccola frazione del comune di Rivello, lo scorso 14 agosto alla presenza del sindaco, Antonio Manfredelli, e del presidente della Commissione Regionale dei Lucani



### L'annuncio in occasione della presentazione del libro "Un secolo di noi" Rivello e Mompox si gemellano

all'Estero - Crle, Pietro Simonetti. L'iniziativa editoriale a cura delle associazioni LucaniaMente e ArteSia ha cercato di suggerire nel volume, composto di 90 fotografie divise in sette sezioni, e nel dvd allegato, le emozioni di quanti, un anno fa, in occasione della mostra celebrativa del primo centenario dall'inizio dei lavori di costruzione del locale santuario dedicato a San Giuseppe, si sono riconosciuti o, diversamente, hanno rico-

nosciuto se stessi nei lineamenti di un antenato. Le foto, insieme alle testimonianze orali e documentali, hanno, così, concorso alla realizzazione del primo testo su San Costantino di Rivello in cui vicende umane e religiose si mescolano a storie di abnegazione ed emigrazione. Agli inizi del XX secolo molti furono coloro che, costretti dalla miserevoli condizioni di vita in cui versavano, lasciarono Rivello per cercare fortuna in Argentina, Venezue-

la, Colombia, Brasile e Spagna senza, però, mai recidere il cordone ombelicale che li teneva ben saldi alla loro terra. Infatti, il caratteristico borgo a ridosso del Golfo di Policastro mostra, oggi, palazzi e chiese edificati proprio grazie alle ingenti rimesse che giungevano dal Sud America e che, tra l'altro, consentirono a molti di studiare e cambiare così il corso della loro esistenza. Il volume "Un secolo di noi" ha voluto, da una parte, rendere omag-

gio a quanti coltivano giorno dopo giorno i sacrifici dei propri antenati e, dall'altro, essere strumento di vicinanza per i tanti emigrati rivellesi, in linea con il quadro istituzionale regionale che, attraverso la Crle, intende rafforzare l'identità e favorire l'integrazione dei Lucani nel mondo, proprio per evitare che nelle seconde-terze generazioni si spezzino i importanti legami, culturale ed economico, con la loro terra d'origine. L'annuncio, da parte di Simonetti, del prossimo gemellaggio tra Rivello e la città colombiana di Mompox, sede di una grande comunità rivellese in cui si registra la più alta percentuale di giovani compresi tra i 25 e i 44 anni, sarà, di certo, l'occasione per approfondire l'incontro tra chi la Basilicata la vive e chi, invece, ne custodisce gelosamente il suo ricordo.

### Il libro della Iannantuoni a Villa Tarantini di Maratea

MARATEA - Domani appuntamento da non perdere alle 21,30 a Villa Tarantini. L'associazione Amici di Maratea presenta l'ultimo libro di Maria Antonia Iannantuoni "Su il sipario". Interverranno Loredana Conti, Francesco D'Episcopo e Gennaro Colangelo, i quali leggeranno brani del libro gli attori Bepi Ricco e Nicolas Gallo con intermezzi musicali del maestro Roberto Scognamiglio. Maria Antonia Iannantuoni è una professoressa del Liceo Umberto I di Napoli, da anni scrittrice e poetessa ed ha scritto vari libri di notevole successo. Quest'ultimo lavoro è una raccolta di 16 novelle dove molti sono i temi e i personaggi nati dalla fantasia e dalla realtà di una scrittrice che ama mescolare diversi ingredienti narrativi e poetici per coinvolgere il lettore in

una trama umana e sentimentale che mostri le molteplici sfaccettature dell'animo, in particolare di quello femminile, con il suo spiccato senso della comprensione e partecipazione intima ed intensa delle vicende vicine e lontane dal mondo, in quel villaggio globale di cui sarebbe assurdo azzerare le differenze e le divergenze, con il rischio di riciclare ingenuamente utopie. Nel nuovo libro c'è anche un insegnamento etico ed esistenziale: la capacità dell'uomo di riscattarsi grazie alla forza di volontà che sa di indovinare il proprio corso, ma non sempre però ciò è possibile perché la mente umana è offuscata da falsi miti. Quella di domani si preannuncia una serata brillante e piacevole sia per la presenza dell'autrice che per l'incomparabile verve e preparazione degli illustri relatori.